

793



Serv. Determinazioni Dirigenziali
 Trasmessa: Settore I
III - APDO
17 FEB 2014
 Il Resp. del servizio
 L'Intendente Direttivo
 (Dott. Francesco Lumiera)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>17 FEB. 2014</u> N. <u>151</u>	OGGETTO: Protocollo di intesa a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento del randagismo
N. <u>25</u> Settore <u>I</u> Data <u>29-01-2014</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.2014 **CAP. 1711** **IMP. 76/14**
FUNZ. 10 **SERV.02** **INTERV. 03**

IL RAGIONIERE

L'anno duemila quattromillesimo, il giorno 29 del mese di gennaio
 nell'ufficio del Settore I il Dirigente, dott. Francesco Lumiera, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che

Con delibera n. 549 del 31-12-2013 – immediatamente esecutiva - la Giunta Municipale ha approvato un protocollo di intesa indirizzato alle associazioni animaliste a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento del randagismo quali l'incentivazione delle pratiche di adozione anche attraverso il trasferimento dei cani dei canili verso zone del Nord Italia o anche estere dove maggiore è la richiesta di adozioni nonché gli interventi per la reimmissione nel territorio dei cani ricoverati e sterilizzati;

con nota n. 1672\I del 2 gennaio 2014 è stato trasmesso, per la pubblicazione, un Avviso conoscitivo rivolto alle Associazioni animaliste per la espressione di una manifestazione di interesse da presentare entro il 24 gennaio 2014;

Vista la relata di pubblicazione n.0000011 dell'Albo Pretorio da cui si evince che il predetto avviso è stato affisso dal 2\1\14 fino al 24\1\14;

Vista la nota n.7031 del 27-1-14 del Protocollo generale con la quale viene trasmesso un plico relativo all'avviso conoscitivo di cui sopra pervenuto entro i termini suddetti;

Vista la manifestazione di interesse – per il potenziamento delle adozioni e per gli interventi di re immissione dei cani ricoverati in canile – con cui l'Associazione AIDA (Associazione Iblea Diritti degli animali) con sede in Ragusa, c.so Italia n. 192 , comunica l'intendimento di voler sottoscrivere il Protocollo di intesa con l'amministrazione comunale;

Dato atto che col presente provvedimento si fa seguito a quanto stabilito con la predetta delibera di G.M. n. 549\13 e a tutti gli atti consequenziali che l'intesa richiede, compresa la stipula dell'accordo e l'impegno ad assumere la spesa necessaria con la relativa imputazione;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto l'art. 65 del predetto regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia della determinazione dirigenziale;

Visto l'art.47 dello Statuto Comunale;


DETERMINA

- 1) Dare atto dell'approvazione del Protocollo di intesa di cui alla delibera di G.M. n. 549 del 31-12-2013 e che col presente provvedimento si intende integralmente richiamato;
- 2) Provvedere ad attuare quanto stabilito al punto 2) del dispositivo della citata delibera di G.M. n. 549\13, relativamente alla stipula dell'accordo di cui al protocollo di intesa – con durata 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione - ed all'attuazione di quanto in esso contenuto;
- 3) Affidare all'AIDA (Associazione Iblea Diritti degli animali), con sede in Ragusa, c.so Italia n. 192 – Rappres. Legale e Presidente sig.ra Distefano Distefano Giovanna nata a Caserta residente in Ragusa la realizzazione delle attività descritte in premessa;
- 4) Impegnare la somma di € 10.000,00 da imputare al cap. 1711 Funz. 10 Serv.02 Interv.03 Bil 2014 imp. 46/14. e da liquidare a seguito di presentazione di appositi rendiconti illustrativi dei rimborsi spese e delle iniziative attuate.

ALL: Protocollo

IL DIRIGENTE
- dott. Francesco Lumiera -

Da trasmettersi d'ufficio all'Ufficio Ragioneria – serv. sanità


IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
(dott. Francesco Lumiera)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 06.2.2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 10 FEB. 2014

IL MESSO COMUNALE

MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 10 FEB. 2014 al 17 FEB. 2014

Ragusa 18 FEB. 2014

IL MESSO COMUNALE

n° 2 Jaccato

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 151 del 19 FEB. 2014

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilaquattordici, il giorno ____ del mese di _____, presso gli uffici del Comune di Ragusa, sono presenti:

SINDACO\ Assessore delegato\Dirigente Comune di Ragusa

e

Distefano Distefano Giovanna nato a Caserta il _____ e residente in Ragusa _____ nella qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione animalista A.I.D.A., iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali di cui all'art.19 della l.r. n.15/2000;

Premesso che

- il Comune di Ragusa ha avviato a pieno regime la struttura denominata Rifugio\canile sanitario gestita congiuntamente all'ASP di Ragusa – Dipartimento di Prevenzione Veterinaria (Protocollo di intesa di cui alla delibera commissariale n. 101\CS del 15-3-13) e che con determinazione dirigenziale n. 372 del 27-3-13 ha dato incarico ad una Associazione animalista locale (AIDA) di provvedere al mantenimento ed alla custodia dei cani randagi ricoverati ;
- il Comune di Ragusa, ha dato incarico – a mezzo convenzione - ad un' altra struttura privata autorizzata (Dog Professional) per il servizio di cattura e il mantenimento dei cani randagi per un numero ordinario di n. 45 animali e che, tale struttura, peraltro, a servizio di altri Comuni della Provincia, tuttavia non riesce a soddisfare in maniera adeguata i numerosi ricoveri eseguiti dietro segnalazione del Comando di P.M. e che assorbono, spesso, tutte le disponibilità logistiche di ricovero presso il canile che risulta, così, impegnato per un numero superiore a quello convenzionale;
- che, al fine di sfoltire il numero dei cani ricoverati e consentire di affrontare le emergenze che si profilano, con deliberazione di G.M. n. 366 del 4/10/11 ha stipulato, con associazione animalista locale, un protocollo di intesa _____ (di imminente scadenza) a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento del randagismo tramite attività di trasferimento di cani e relative adozioni e reimmissione dei cani;

Constatato che il canile sanitario comunale, ha già superato – nel periodo estivo – la disponibilità permessa [per la parte di spettanza al Comune di Ragusa c.a. n. 50 posti ed i rimanenti posti ai Comuni di Chiaramonte Gulfi- Monterosso e Giarratana - del comprensorio sanitario] e che il canile-rifugio convenzionato risulta saturo;

Rilevato che il mantenimento in canile dei randagi catturati risulta un grosso onere per l'amministrazione comunale rispetto al numero veramente esiguo di adozioni o affidamenti a privati cittadini dei suddetti cani randagi, tale da non assicurare quel turn over che, in situazioni ottimali, dovrebbe rendere il canile un luogo di ricovero temporaneo del cane piuttosto che un luogo di permanenza definitivo;

Dato atto che è divenuta prassi ormai consolidata organizzare, con la collaborazione delle associazioni animaliste, iniziative a favore degli animali per incentivare le adozioni dei cani detenuti presso i canili o per sensibilizzare la cittadinanza a non abbandonare gli stessi ai fini del contenimento del randagismo così diffuso sul territorio oppure per reimmettere nel territorio cani sterilizzati, previa individuazione di referenti di quartiere;

Considerato che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'A.C. si prefigge di raggiungere e che il fenomeno dell'abbandono degli animali domestici, soprattutto dei cuccioli di cane, aumenta drasticamente la già nutrita schiera di randagi, complicando in maniera considerevole l'emergenza "randagismo" e vanificando gli sforzi effettuati dalla Amministrazione;

Dato atto che le Associazioni animaliste, attraverso i propri soci volontari, possono rendersi disponibili a collaborare con l'Amministrazione ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione e che con le loro ramificazioni nazionali ed estere possono consentire la collocazione degli animali- tramite l'istituto della adozione ed attraverso lo spostamento di cani presenti nei canili - verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud;

Rilevato, inoltre, che fra gli scopi statutari delle Associazioni animaliste, in riferimento alla legge n. 15/2000 sul randagismo, è annoverata la protezione e l'assistenza degli animali, con particolare riguardo a quelli di affezione, attraverso la realizzazione di azioni di recupero, cura e rimessa in libertà e che, a tal fine, occorre stabilire delle linee operative procedurali degli interventi;

Si conviene e stipula quanto segue:

Il Comune di Ragusa, ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione dei cani randagi, provvede al rimborso forfettario delle spese sostenute dalla Associazione animalista - per € 100,00 a cane - a fronte dell'obbligo di trasferimento\adozione di un minimo annuo di n. 100 cani randagi, tramite le adozioni degli animali e/o attraverso il loro spostamento verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud, per finanziare le spese di viaggio nelle diverse modalità in cui lo stesso può essere effettuato di volta in volta.

A seconda della destinazione dei cani o di altre esigenze contingenti, il trasporto può essere effettuato nei seguenti modi:

- viaggio in aereo con accompagnamento da parte dei volontari (trasferimento in furgone RG/CT + biglietto aereo passeggero + biglietto aereo gabbie)
- viaggio in aereo con modalità cargo (trasferimento in furgone RG/CT + costo aereo calcolato dal servizio cargo dell'aeroporto, in base a peso e volume gabbie e variabile in relazione alla compagnia aerea, alla destinazione ed al volo specifico)
- viaggio in furgone fino a destinazione ad opera dei volontari.

I furgoni per il trasporto degli animali devono essere debitamente autorizzati dalle autorità competenti.

I cani avviati al trasferimento saranno, esclusivamente, quelli ricoverati presso il Rifugio sanitario e presso il canile convenzionati con la DOG Professional; già microchippati, sterilizzati e intestati al Comune nonché vaccinati presso la stessa struttura: gli animali verranno prelevati dai volontari dietro apposita autorizzazione da parte del Comune.

La Associazione Animalista per il trasferimento dei cani da adottare, a fronte del rimborso spese, quantificato forfettariamente, effettuerà la copertura di tutte le spese necessarie nei confronti dei singoli volontari [spese di segreteria, carburante, telefono, fax, cibo, disinfettanti, guanti, vitto ed eventuale alloggio durante i viaggi, spese di trasporto con ogni mezzo, anche aereo, dei cani e degli accompagnatori, pedaggi, noleggi etc...] e rispetterà la soglia di spesa, che non dovrà superare € 100,00 per cane.

L'Associazione, inoltre, si farà carico dell'acquisto delle gabbie necessarie al trasporto degli animali e provvederà pure ad assicurare che i cani destinati all'estero siano muniti di idonea documentazione (passaporto) per l'espatrio.

Su eventuale richiesta dell'Associazione l'Ente potrà anticipare, nella misura massima del 75% per ogni trasferimento, le somme per il rimborso delle spese occorrenti allo spostamento dei cani.

La superiore attività, se portata avanti con costanza, consentirà un notevole risparmio per le casse comunali attesi gli alti costi di mantenimento in canile dei randagi catturati, realizzando nel contempo un miglioramento dell'habitat ambientale e tutelando il benessere animale per il quale il canile non costituisce di certo una ottimale collocazione per gli animali ed, infine, di sopperire, in tale maniera, tempestivamente e con efficacia alle numerose richieste di cattura che quotidianamente vengono indirizzate al Comando di P.M.

Il presente accordo intende pure concordare con l'Associazione gli interventi di reimmissione sul territorio comunale di cani randagi, già sterilizzati, secondo le seguenti linee operative procedurali:

- I cani randagi che vivono in aree ben delimitate (caseggiati, rioni, contrade, quartieri, etc...) potranno essere segnalati al Comando di P.M. da cittadini residenti nella medesima area e/o da soci della Associazione animalista, per essere ricoverati, sterilizzati e rimessi in libertà.
- Il Sindaco - d'intesa con il veterinario competente dell'A.S.P. di Ragusa che esprimerà parere sullo stato di salute dell'animale - stabilirà la definitiva reimmissibilità nel territorio di originario prelievo o in altra area opportunamente individuata, sentito il parere dell'Associazione animalista;
- La suddetta Associazione accerterà la sussistenza di condizioni idonee, presso il luogo di provenienza dell'animale, per una sua naturale reimmissione. Per condizioni idonee si intendono: l'eventuale individuazione di cittadini disposti a sostenerne il mantenimento e la cura, un'area di reimmissione, possibilmente circoscritta ed accogliente, l'eventuale disponibilità dei residenti della zona alla reintroduzione dell'animale.

Il presente protocollo di intesa ha validità 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato a richiesta delle parti o modificato di comune accordo, in qualsiasi momento, per essere adeguato alle eventuali nuove norme emanate in materia o a nuove esigenze che si manifestino nel corso della vigenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ragusa, _____

Per il Comune di Ragusa

IL SINDACO

Assessore delegato

Dirigente

Per la Associazione animalista A.I.D.A

Presidente e Leg. Rappr.
